



Landesgesetzentwurf Nr. 56/15

Die Zuständigkeiten der Gemeinden in Sachen Pestizide in der Landwirtschaft – Reform des Landesgesetz vom 23. März 1981, Nr. 8 „Schutz der landwirtschaftlichen Kulturen und der Bienen sowie Überwachung der Obstbaumschulen“

Art. 1

1. Im Artikel 2-quater des Landesgesetzes vom 23. März 1981, Nr. 8, in geltender Fassung wird nach dem Absatz 1 der folgende Absatz 1-bis eingefügt:
„1-bis. Zur Vermeidung allfälliger Abdriftfolgen bei der Ausbringung von Pflanzenschutzmitteln und zur Überprüfung ihres Ursprungs führt das Land konstant eine entsprechende Erhebung in Südtirol durch. Innerhalb 30. November genehmigt die Landesregierung den Erhebungsplan für das folgende Jahr. Die einzelnen Gemeinden können das Land jederzeit zur Durchführung von Sondererhebungen im jeweiligen Gemeindegebiet bzw. in Teilen davon auffordern. In dringenden Fällen, die entsprechend belegt werden müssen, kann die Gemeinde auf eigene Kosten private wissenschaftliche Institute mit der Erhebung der Folgen der Ausbringung von Pflanzenschutzmitteln betrauen.“

Art. 2

1. Im Artikel 2-quater des Landesgesetzes vom 23. März 1981, Nr. 8, in geltender Fassung, wird nach dem Absatz 1-bis der folgende Absatz 1-ter eingefügt:
„1-ter. Unter besonderen ökologischen, sozialen oder wirtschaftlichen Bedingungen oder auf der Grundlage der Ergebnisse wissenschaftlicher Untersuchungen über die Folgen der Abdrift bei der Ausbringung von Pflanzenschutzmitteln können die zuständigen Gemeinden in ihrem Gebiet spezifische Zonen ausweisen, die laut gesetzesvertretendem Dekret vom 14. August 2012, Nr. 150, besonders schutzwürdig sind. Zu diesem Zweck können die zuständigen Gemeinden in Ergänzung zu den Auflagen nach Absatz 1 dieses Artikels weitere Schutzmaßnahmen festlegen.“

Art. 3

1. Im Artikel 2-quater des Landesgesetzes vom

Disegno di legge provinciale n. 56/15

Pesticidi in agricoltura: le competenze dei Comuni – Riforma della legge provinciale 23 marzo 1981, n. 8, “Misure per la protezione delle colture agrarie, delle api e per il controllo dei vivai”

Art. 1

1. Nell'articolo 2-quater della legge provinciale 23 marzo 1981, n. 8, e successive modifiche, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma 1-bis:
“1-bis. Al fine di prevenire i possibili effetti di deriva causati dall'utilizzo di prodotti fitosanitari e verificarne la provenienza, la Provincia svolge un costante monitoraggio sul proprio territorio. La Giunta provinciale approva entro il 30 novembre il programma di monitoraggio per l'anno successivo. In ogni momento i singoli comuni possono richiedere alla Provincia che venga effettuata una campagna straordinaria di indagini sul proprio territorio o su una sua parte. In casi urgenti, da documentare, il Comune può a proprie spese incaricare anche istituti scientifici privati per la rivelazione degli effetti causati dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari”.

Art. 2

1. Nell'articolo 2-quater della legge provinciale 23 marzo 1981, n. 8, e successive modifiche, dopo il nuovo comma 1-bis è aggiunto il seguente comma 1-ter:
„1-ter. In casi motivati da particolari condizioni ambientali, sociali o economiche, o in base ai risultati di indagini scientifiche sull'effetto di deriva causato dall'utilizzo di prodotti fitosanitari, i Comuni territorialmente competenti possono individuare nel dettaglio all'interno del proprio territorio zone specifiche ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, meritevoli di tutela rafforzata. A questo fine i Comuni territorialmente competenti possono definire ulteriori misure di tutela rispetto alle prescrizioni di cui al comma 1 del presente articolo”.

Art. 3

1. Nell'articolo 2-quater della legge provinciale 23

23. März 1981, Nr. 8, in geltender Fassung werden im Absatz 2 die Worte „in Absatz 1“ mit „in Absatz 1 und 1-ter“ ersetzt.

2. Im Artikel 2-quater des Landesgesetzes vom 23. März 1981, Nr. 8, in geltender Fassung wird in Absatz 2 „250 Euro“ mit „1.000 Euro“ ersetzt.

Art. 4

1. Im Artikel 2-quater des Landesgesetzes vom 23. März 1981, Nr. 8, in geltender Fassung wird nach dem Absatz 2 der folgende Absatz 2-bis eingefügt:
„2-bis. Hat ein Verstoß gegen die Auflagen gemäß den Absätzen 1 und 1-ter negative Auswirkungen auf öffentliches oder privates Eigentum sowie auf Personen, Tiere oder Sachen, werden die entsprechenden Kosten sowie die Sanierungs- oder Wiederherstellungskosten den Zuwiderhandelnden angelastet.“

Art. 5

1. Im Artikel 2-quater Absatz 3 des Landesgesetzes vom 23. März 1981, Nr. 8, in geltender Fassung werden die Worte „Die entsprechenden Verwaltungsstrafen werden vom zuständigen Bürgermeister verhängt und stehen der Gemeindeverwaltung zu“ durch folgende Worte ersetzt:
„Die entsprechenden Verwaltungsstrafen werden vom Direktor/von der Direktorin der Landesumweltagentur oder dessen/deren Stellvertreter/Stellvertreterin verhängt und stehen der Gemeindeverwaltung jenes Gebietes, in dem sich die zur Last gelegte Zuwiderhandlung ereignet hat, zu.“

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

gez. Landtagsabgeordnete
dott. Riccardo Dello Sbarba
dott.ssa Brigitte Foppa
Dr. Hans Heiss

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages am 2.10.2015 eingegangen, Prot. Nr. 7143/EH/vr

marzo 1981, n. 8, e successive modifiche, nel comma 2 le parole “di cui al comma 1” sono sostituite con: “di cui ai commi 1 e 1-ter”.

2. Nell'articolo 2-quater della legge provinciale 23 marzo 1981, n. 8, e successive modifiche, nel comma 2 la cifra “250 euro” è sostituita con la cifra “1.000 euro”.

Art. 4

1. Nell'articolo 2-quater della legge provinciale 23 marzo 1981, n. 8, e successive modifiche, dopo il comma 2 è inserito il seguente comma 2-bis:
“2-bis. Nel caso di effetti negativi sulla proprietà pubblica e privata nonché danni a persone, animali o cose causati dalla violazione delle prescrizioni di cui ai commi 1 e 1-ter, ai responsabili di tali violazioni vengono attribuiti i relativi costi, nonché i costi degli interventi di risanamento o ripristino”.

Art. 5

1. Nell'articolo 2-quater della legge provinciale 23 marzo 1981, n. 8, e successive modifiche, nel comma 3 le parole “Le corrispondenti sanzioni amministrative sono irrogate dal sindaco competente e spettano all'amministrazione comunale”, sono sostituite con:
“Le corrispondenti sanzioni amministrative sono irrogate dal/dalla direttore/direttrice dell'Agenzia provinciale per l'Ambiente o da un/a sua suola sostituto/a e spettano all'amministrazione comunale nel cui territorio si è verificata l'infrazione sanzionata”.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

f.to consiglieri provinciali
dott. Riccardo Dello Sbarba
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Hans Heiss

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 2/10/2015, n. prot. 7143/ci/hz